

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

Provincia di VARESE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'Organo di Revisione

dott. Ermanno Piero GAMBÀ

dott. Stefano SECLI'

dott. Claudio FERRI

L'Organo di Revisione

verbale n. 25 del 18 dicembre 2020

Parere sul bilancio di previsione 2021-2023

Premesso che i Revisori, riuniti in videoconferenza anche con i responsabili dell'Ente, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Somma Lombardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Somma Lombardo 18 dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori

dott. Ermanno Piero GAMBÀ - firmato digitalmente

dott. Stefano SECLI' - firmato digitalmente

dott. Claudio FERRI - firmato digitalmente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Ermanno Piero Gamba, Stefano Secli, Claudio Ferri, revisori nominati con deliberazione dell'organo consiliare n. 56 del 08.11.2018, riuniti in videoconferenza anche con i responsabili dell'Ente;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 14.12.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 11.12.2020 con delibera n. 172, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11.12.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Somma Lombardo registra una popolazione al 01.01.2020, di n 18.026 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lettera g) e lettera h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, ad eccezione della tariffe Tari che devono garantire la copertura integrale dei costi determinati nel Piano Economico Finanziario.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della Legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 13.05.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6/2020 in data 15.04.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	9.085.712,34
di cui:	
a) Fondi vincolati	633.019,43
b) Fondi accantonati	5.573.278,99
c) Fondi destinati ad investimento	130.372,46
d) Fondi liberi	2.749.041,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.085.712,34

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	12.734.872,49	8.476.778,03	10.114.427,27
di cui cassa vincolata	569.038,03	623.907,36	906.596,89
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si segnala che, per quanto riguarda il saldo di cassa al 31.12.2020, il dato è stimato sulla base delle risultanze e delle previsioni alla data di redazione del bilancio.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	735.757,74	68.566,00	68.566,00	68.566,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6.224.185,77	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.085.893,42	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	13.272.372,44	10.114.427,27		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.764.786,31	previsione di competenza previsione di cassa	9.685.152,51 9.865.746,72	9.763.000,00 10.376.608,61	9.798.000,00	9.928.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	485.800,30	previsione di competenza previsione di cassa	3.483.857,67 3.859.601,97	2.381.818,81 2.865.311,21	2.365.811,81	2.330.811,81
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.492.143,34	previsione di competenza previsione di cassa	2.046.720,89 2.302.739,35	2.471.363,47 2.879.959,16	2.640.980,82	2.770.980,82
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	967.884,12	previsione di competenza previsione di cassa	1.445.457,97 1.495.422,01	2.768.586,00 3.736.470,12	2.600.772,20	2.050.683,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	247.134,08	previsione di competenza previsione di cassa	2.382.500,00 2.411.763,05	2.382.500,00 2.629.634,08	2.382.500,00	2.382.500,00
TOTALE TITOLI		7.957.748,15	previsione di competenza previsione di cassa	19.043.689,04 19.935.273,10	19.767.268,28 22.487.983,18	19.788.064,83	19.462.975,63
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.957.748,15	previsione di competenza previsione di cassa	29.089.525,97 33.207.645,54	19.835.834,28 32.602.410,45	19.856.630,83	19.531.541,63

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.654.639,27	previsione di competenza	17.190.607,58	15.245.787,28	15.407.458,63	15.615.458,63
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(68.566,00)	68.566,00	(68.566,00)	(68.566,00)
			previsione di cassa	18.897.921,66	19.240.161,76		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.132.691,16	previsione di competenza	9.516.418,39	2.169.282,00	2.066.672,20	1.533.583,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	9.986.099,00	8.301.973,16		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	38.265,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	38.265,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	317.949,21	previsione di competenza	2.382.500,00	2.382.500,00	2.382.500,00	2.382.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.534.641,41	2.700.449,21		
	TOTALE TITOLI	11.105.279,64	previsione di competenza	29.089.525,97	19.835.834,28	19.856.630,83	19.531.541,63
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	68.566,00	68.566,00	68.566,00	68.566,00
			previsione di cassa	31.418.662,07	30.280.849,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.105.279,64	previsione di competenza	29.089.525,97	19.835.834,28	19.856.630,83	19.531.541,63
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	68.566,00	68.566,00	68.566,00	68.566,00
			previsione di cassa	31.418.662,07	30.280.849,13		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	68.566,00
FPV di parte corrente applicato	68.566,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	68.566,00
FPV corrente:	68.566,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	68.566,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	10.114.427,27
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.376.608,61
2	Trasferimenti correnti	2.865.311,21
3	Entrate extratributarie	2.879.959,16
4	Entrate in conto capitale	3.736.470,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.629.634,08
	TOTALE TITOLI	22.487.983,18
	TOTALE GENERALE ENTRATE	32.602.410,45

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	19.240.161,76
2	Spese in conto capitale	8.301.973,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	38.265,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.700.449,21
	TOTALE TITOLI	30.280.849,13
	SALDO DI CASSA	2.321.561,32

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata stimata in euro 906.596,89.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	10.114.427,27
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.764.786,31	9.763.000,00	13.527.786,31	10.376.608,61
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	485.800,30	2.381.818,81	2.867.619,11	2.865.311,21
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.492.143,34	2.471.363,47	4.963.506,81	2.879.959,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	967.884,12	2.768.586,00	3.736.470,12	3.736.470,12
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	247.134,08	2.382.500,00	2.629.634,08	2.629.634,08
	TOTALE TITOLI	7.957.748,15	19.767.268,28	27.725.016,43	22.487.983,18
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.957.748,15	19.767.268,28	27.725.016,43	32.602.410,45

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	4.654.639,27	15.245.787,28	19.900.426,55	19.240.161,76
2	<i>Spese In conto capitale</i>	6.132.691,16	2.169.282,00	8.301.973,16	8.301.973,16
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	38.265,00	38.265,00	38.265,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	317.949,21	2.382.500,00	2.700.449,21	2.700.449,21
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.105.279,64	19.835.834,28	30.941.113,92	30.280.849,13
	SALDO DI CASSA				2.321.561,32

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.114.427,27			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68.566,00	68.566,00	68.566,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.616.182,28	14.804.792,63	15.029.792,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.245.787,28	15.407.458,63	15.615.458,63
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		68.566,00	68.566,00	68.566,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		599.645,33	659.621,22	659.621,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	38.265,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-599.304,00	-534.100,00	-517.100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	665.754,00	542.100,00	542.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	66.450,00	8.000,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- anno 2021, euro 665.754,00: entrate da titoli abilitativi edilizi;
- anno 2022, euro 542.100,00: entrate da titoli abilitativi edilizi;
- anno 2023, euro 542.100,00: entrate da titoli abilitativi edilizi.

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- anno 2021, euro 19.500,00 proventi da sanzioni al Codice della Strada ed euro 46.950,00 proventi da accertamenti IMU;
- anno 2022, euro 8.000,00: proventi da sanzioni al Codice della Strada;
- anno 2023, euro 25.000,00: proventi da sanzioni al Codice della Strada.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, della Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, del D.L. 135/2018.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge 205/2017, in quanto non ha effettuato operazione di rinegoziazione di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Contributo regionale a favore del distretto del commercio	20.000,00		
Contributo per attuazione sostegno inclusione attiva	31.007,00		
Contributo progetto inclusione attiva e vulnerabilità		35.000,00	
Totale	51.007,00	35.000,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Trasferimenti a favore del distretto del commercio	20.000,00		
Progetto attuazione sostegno inclusione attiva	31.007,00		
Progetto inclusione attiva e vulnerabilità		35.000,00	
Totale	51.007,00	35.000,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 18.12.2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 23/2020 in data 03.12.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'Ente non ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, commi 1 e 2, del D.L. 112/2008 sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha confermato l'applicazione, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	3.421.665,31	3.625.000,00	3.625.000,00	3.625.000,00
Totale	3.421.665,31	3.625.000,00	3.625.000,00	3.625.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	2.015.158,00	2.085.000,00	2.085.000,00	2.085.000,00
Totale	2.015.158,00	2.085.000,00	2.085.000,00	2.085.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 2.085.000,00, con un aumento di euro 69.842,00 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. Tenendo conto delle risultanze del PEF 2020 in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale, secondo le disposizioni di ARERA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Piano Economico Finanziario 2021 e le relative tariffe verranno approvate entro il termine di legge stabilito per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 11.500,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2020 (asestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di soggiorno	165.000,00	275.000,00	355.000,00	355.000,00
Totale	165.000,00	275.000,00	355.000,00	355.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	429.667,92	192.094,33	330.000,00	425.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI	22.403,66	3.760,22	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
TARI	10.392,31	9.972,58	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	13.746,78	0,00	11.076,22	0,00	0,00	0,00
Totale	476.210,67	205.827,13	367.076,22	451.000,00	356.000,00	356.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			147.420,01	184.387,50	145.713,00	145.713,00

L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato tenendo conto delle riduzioni consentite dalla normativa vigente (90% dell'importo complessivo per l'anno 2020).

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	1.251.980,46	289.035,91	962.944,55
2020 (asestato)	285.000,00	223.705,07	61.294,93
2021 (previsione)	800.000,00	665.754,00	134.246,00
2022 (previsione)	800.000,00	542.100,00	257.900,00
2023 (previsione)	900.000,00	542.100,00	357.900,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n. 380/2001.

E' in discussione nella legge di bilancio 2021 la stessa previsione anche per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	215.000,00	430.000,00	430.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	215.000,00	430.000,00	430.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	106.511,00	213.022,00	213.022,00
Percentuale fondo (%)	49,54%	49,54%	49,54%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 215.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 164 in data 04.12.2020 la somma di euro 108.489,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 9.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Locale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 34.744,50;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 19.500,00.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione e fitti attivi	202.196,82	186.430,82	186.430,82
Canoni patrimoniali	385.000,00	385.000,00	385.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	587.196,82	571.430,82	571.430,82
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	53.491,13	49.415,62	49.415,62
Percentuale fondo (%)	9,11%	8,65%	8,65%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate Previsione 2021	Spese Previsione 2021	% copertura 2021
Asilo nido	162.500,00	461.509,00	35,21%
Centro estivo	22.000,00	75.000,00	29,33%
Refezione scolastica	428.000,00	603.910,00	70,87%
Assistenza domiciliare	31.000,00	80.000,00	38,75%
Trasporto scolastico	16.000,00	87.689,00	18,25%
Assistenza scolastica	30.000,00	58.364,00	51,40%
Pasti a domicilio	25.000,00	33.000,00	75,76%
Parcometri	80.000,00	14.000,00	571,43%
Totale	794.500,00	1.413.472,00	56,21%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	120.000,00	6.756,00	120.000,00	6.756,00	120.000,00	6.756,00
Centro estivo	22.000,00	121,00	22.000,00	121,00	22.000,00	121,00
Refezione scolastica	410.000,00	3.813,00	410.000,00	3.813,00	410.000,00	3.813,00
Assistenza domiciliare	20.000,00	1.768,00	20.000,00	1.768,00	20.000,00	1.768,00
Trasporto scolastico	16.000,00	52,80	16.000,00	52,80	16.000,00	52,80
Assistenza scolastica	30.000,00	30,00	30.000,00	30,00	30.000,00	30,00
Pasti a domicilio	25.000,00	3.767,50	25.000,00	3.767,50	25.000,00	3.767,50
Parcometri	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
TOTALE	723.000,00	16.308,30	723.000,00	16.308,30	723.000,00	16.308,30

La differenza fra le previsioni complessive di entrata dei singoli servizi e gli importi soggetti a FCDE è dovuta a trasferimenti da enti pubblici a copertura parziale dei costi previsti; nel dettaglio tali contributi sono così quantificati:

- asilo nido: 42.500,00 euro;
- refezione scolastica: 18.000,00 euro;
- assistenza domiciliare: 11.000,00 euro

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 166 del 04.12.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,21%.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 165 del 04.12.2020 ha approvato le tariffe, le aliquote ed i canoni relativi all'anno 2021.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 385.000,00, ad invarianza di gettito come previsto dall'articolo 1, comma 817, della Legge 160/2019.

Entro il termine di legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 verranno approvati il regolamento e le relative tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

SPESE TITOLO 1 PER MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.834.684,40	3.863.143,00	3.921.274,00	3.940.092,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	241.247,72	247.597,00	250.052,00	251.769,00
103	Acquisto di beni e servizi	8.194.194,52	7.708.961,49	7.679.554,49	7.840.444,49
104	Trasferimenti correnti	3.579.963,24	2.543.955,00	2.594.955,00	2.631.955,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.326,88	1.326,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	97.450,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00
110	Altre spese correnti	1.241.740,82	874.404,79	955.223,14	944.798,14
	Totale	17.190.607,58	15.245.787,28	15.407.458,63	15.615.458,63

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.411.286,81, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dall'allegato "D" alla deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell'11.12.2020.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 209.583,95, come risultante dall'allegato "C" alla deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell'11.12.2020.

La spesa indicata comprende l'importo di € 75.987,00 per ciascun anno a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. 34/2019, si colloca nella fascia 1 – comuni virtuosi.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	3.618.829,67	3.863.143,00	3.921.274,00	3.940.092,00
Spese macroaggregato 103	46.930,56	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	200.943,13	231.414,00	233.869,00	235.586,00
Altre spese: personale in comando presso partecipate	4.544,60	0,00	0,00	0,00
Altre spese: personale trasferito presso partecipate con vincolo di rientro	249.231,69	34.997,70	34.997,70	34.997,70
Totale spese di personale (A)	4.120.479,65	4.129.554,70	4.190.140,70	4.210.675,70
(-) Componenti escluse (B)	709.192,84	975.730,66	975.730,66	995.840,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.411.286,81	3.153.824,04	3.214.410,04	3.214.835,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.411.286,81.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 155.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli devono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

METODOLOGIA DI CALCOLO UTILIZZATA

- quinquennio considerato: 2015-2019;
- accertato di competenza / incassato di competenza + incassato di competenza + incassato a residuo (considerando solo i residui dell'anno precedente).

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75%;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85%;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

Nel bilancio di previsione è stata stanziata una quota pari alle seguenti percentuali:

- nel 2021 per un importo pari al 100%;
- nel 2022 per un importo pari al 100%;
- dal 2023 per un importo pari al 100%.

L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/2023 della facoltà (art. 107-bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo del quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.763.000,00	387.883,50	387.883,50	0,00	3,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.381.818,81	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.471.363,47	211.761,83	211.761,83	0,00	8,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.768.586,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.384.768,28	599.645,33	599.645,33	0,00	3,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.616.182,28	599.645,33	599.645,33	0,00	4,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.768.586,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.798.000,00	349.209,00	349.209,00	0,00	3,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.365.811,81	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.640.980,82	310.412,22	310.412,22	0,00	11,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.600.772,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.405.564,83	659.621,22	659.621,22	0,00	3,79%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.804.792,63	659.621,22	659.621,22	0,00	4,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.600.772,20	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.928.000,00	349.209,00	349.209,00	0,00	3,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.330.811,81	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.770.980,82	310.412,22	310.412,22	0,00	11,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.050.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.080.475,63	659.621,22	659.621,22	0,00	3,86%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15.029.792,63	659.621,22	659.621,22	0,00	4,39%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.050.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

- anno 2021 - euro 57.053,46 pari allo 0,37 % delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 77.895,92 pari allo 0,51 % delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 62.470,92 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.178,00	3.178,00	3.178,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	80.893,00	80.893,00	80.893,00
TOTALE	84.071,00	84.071,00	84.071,00

Si dà atto che tali importi non sono stati imputati alla missione 20, ma alle missioni specifiche.

Non è stato previsto alcun accantonamento per contenzioso, in quanto è stato ritenuto sufficiente l'importo di euro 703.698,40 accantonato nel risultato presunto di amministrazione 2020.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 65.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali), essendo pari allo 0,24% degli stanziamenti di cassa delle spese finali dell'anno 2021.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'anno 2020 l'Ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio e nel triennio 2021-2023 l'Ente non prevede di esternalizzare altri servizi. Restano esclusivamente i servizi esternalizzati precedentemente al 2020.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2018, ad eccezione della società Accam SpA. Tra gli allegati al Bilancio di Previsione è compreso l'elenco dei siti internet ove reperire i dati relativi ai bilanci delle società.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha già effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in sede di variazione di bilancio 2020:

SOCIETA'	perdita 2019	Quota ente	Fondo
Spes Srl	140.421,00	140.421,00	140.421,00
TOTALE	140.421,00	140.421,00	140.421,00

Dai dati comunicati dalle altre società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non si prevedono dismissioni di partecipazioni.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.768.586,00	2.600.772,20	2.050.683,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	665.754,00	542.100,00	542.100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	66.450,00	8.000,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.169.282,00 0,00	2.066.672,20 0,00	1.533.583,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2021-2023 non è previsto il ricorso ad indebitamento.

Nell'anno 2021 sarà azzerato l'indebitamento dell'Ente.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	229.087,01	38.264,92	38.264,92	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	190.822,09	0,00	38.264,92	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	38.264,92	38.264,92	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	18.026	18.026	18.026	18.026	18.026
Debito medio per abitante	2,12	2,12	0,00	0,00	0,00

L'articolo 112 del D.L. 18/2020 (decreto "Cura Italia") ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.L. 269/2003, i cd "mutui Mef", la cui gestione operativa è affidata alla Cassa depositi e prestiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	6.691,89	1.326,00	1.326,00	0,00	0,00
Quota capitale	190.822,09	0,00	38.264,92	0,00	0,00
Totale fine anno	197.513,98	1.326,00	39.590,92	0,00	0,00

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie e quindi non si è provveduto a costituire alcun accantonamento a garanzia di tale indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime favorevole

sulla proposta di Bilancio di Previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Somma Lombardo, lì 18 dicembre 2020

il Collegio dei Revisori

dott. Ermanno Piero Gamba - firmato digitalmente

dott. Stefano Seclì - firmato digitalmente

dott. Claudio Ferri - firmato digitalmente